



CITTA' DI FOSSANO

Provincia di Cuneo

Dipartimento Tecnico LL.PP., Urbanistica ed Ambiente

Servizio Gestione del Territorio

Prot. n. _____

Al Signor Sindaco

S E D E

MODIFICA AL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE N. 3

Cimitero Urbano:

Creazione di area per inumazione rivolta verso La Mecca.

---000---

PREMESSA

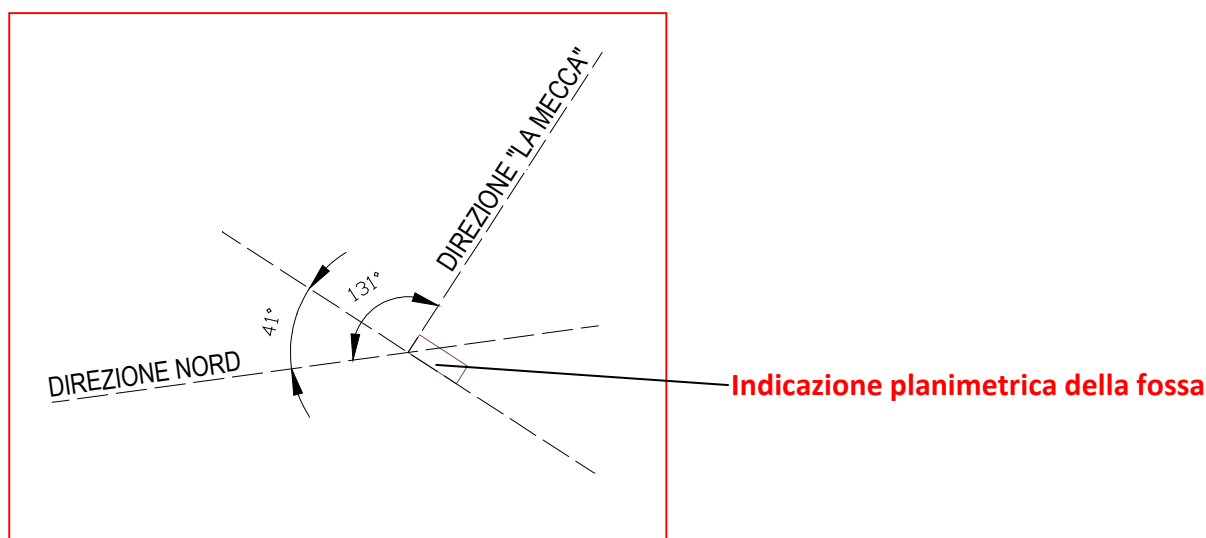
La comunità musulmana fossanese ha evidenziato la propria esigenza di riservare all'interno del cimitero urbano un'area a loro dedicata per la sepoltura dei defunti secondo la loro confessione religiosa; in particolare si richiede la messa a disposizione di un'area per inumazione la cui conformazione consenta di rivolgere il volto del defunto verso "La Mecca". Con la presente variante al Piano Regolatore Cimiteriale l'Amministrazione comunale riscontra a tale richiesta utilizzando a tale scopo parte del cimitero non ancora attuata della zona nord-est.

Il recepimento delle sopra citate richieste, attraverso la creazione di detta area, viene in parte concepito come un tentativo iniziale di approccio verso la vasta realtà dell'Islam che, parallelamente alle altre grandi tradizioni teologiche ufficiali, viene spesso influenzata da riti, credenze, norme e costumi che diventano molto durevoli nel tempo, permeando la cultura della società. Procedendo in quest'ottica non si può non prescindere da queste considerazioni legate ai dogmi che regolano la vita di un individuo musulmano. Per questa ragione la concezione della morte nella fede islamica è molto importante, in quanto legata ad una forte carica simbolica che si ritrova fortemente radicata in tale cultura, e per tale ragione la stessa è stata tenuta in debita considerazione nella redazione della presente variante.

OGGETTO DELLA VARIANTE

La Variante prevede pertanto la creazione di un'area per inumazione rivolta verso La Mecca, della superficie di mq. 1.070, eventualmente ampliabile fino a mq. 1.380 con potenzialità di accoglienza di 152 fosse, il tutto delimitato da una siepe che ne definisce i confini.

L'area è stata progettata rispettando i dettami della religione musulmana: la posizione delle tombe è stata orientata in modo che la proiezione del volto del defunto, deposto nel sepolcro sul suo fianco destro, sia rivolta verso sud-est (a circa 131°), guardando idealmente verso La Mecca (*qibla*), secondo lo schema sotto allegato.



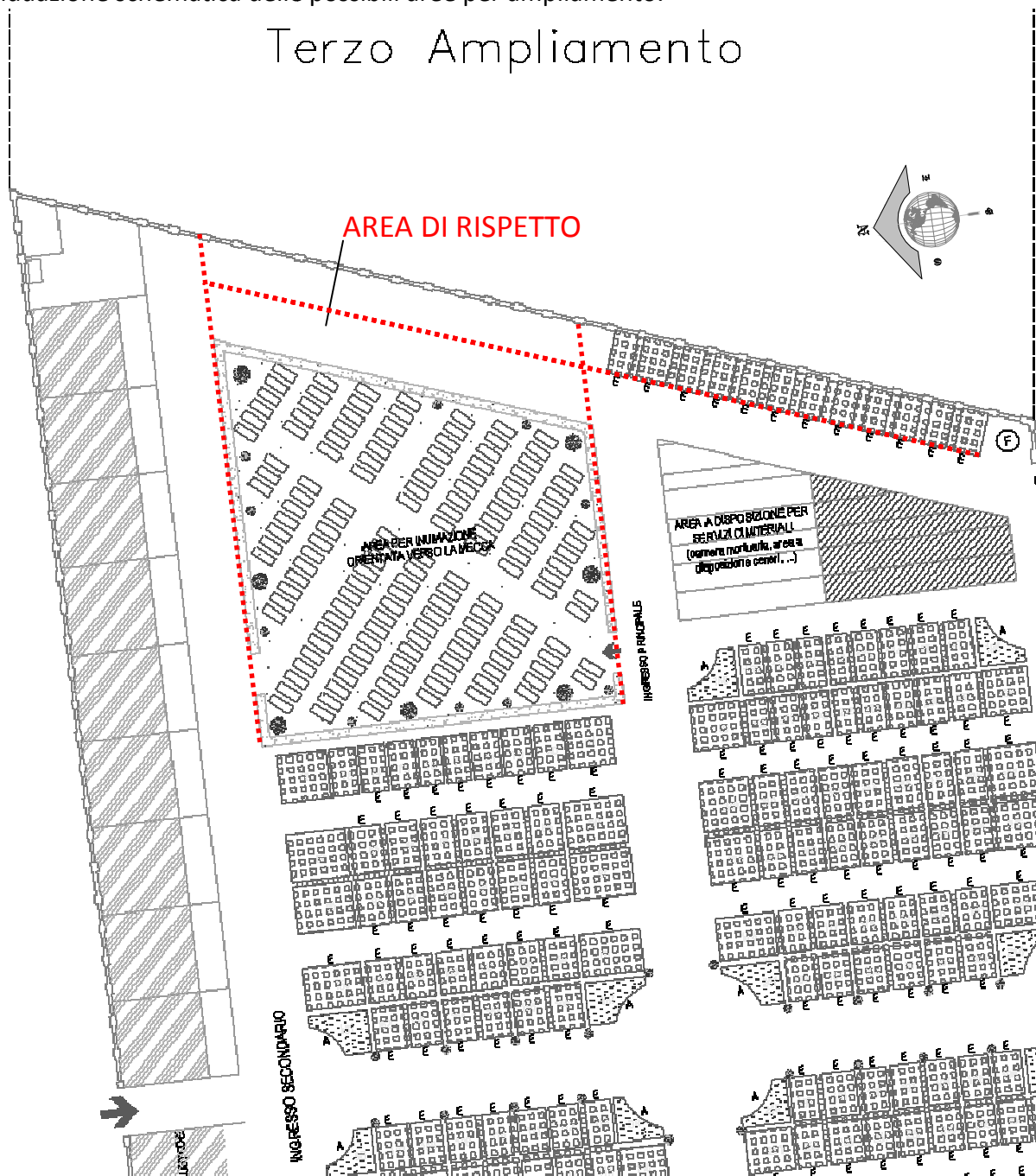
Le fosse hanno dimensioni di cm. 80 x 220, sono distanziate l'una dall'altra cm. 50 e organizzate a file separate da uno spazio di cm. 150; inoltre sono previsti due ingressi all'area che danno origine ai due viali principali. Per l'accesso di questa specifica zona non è previsto un ingresso autonomo che quindi avverrà dall'entrata "nuova" posta a nord del camposanto.

L'intervento progettuale avviene quindi nella parte del cimitero urbano definita in planimetria "terzo ampliamento", ancora disponibile ad eventuali modificazioni alle destinazioni d'uso in quanto porzione non ancora utilizzata. Contestualmente alla creazione della sopra citata area per inumazione, sono state apportate alcune variazioni alle aree preesistenti come di seguito specificato.

- ✦ Eliminazione delle aree 99li per realizzazione di edicole private:
 - ▶ dal n. 45 al n. 54 (16 edicole) – fronte colombari;
 - ▶ dal 63 al 70 (8 edicole);
 - ▶ n. 10 edicole (senza numero) poste lungo il muro di cinta a nord-est;
- ✦ Eliminazione delle aiuole 99li per inumazione e costruzione cripte nn. 53, 62, 71 (3 aiuole);
- ✦ Riduzione e contestuale spostamento dell'"Area a disposizione per servizi cimiteriali", che passa da una superficie di mq. 477 a mq. 195 e viene localizzata in area adiacente a quella in oggetto di variante;
- ✦ Riduzione della superficie delle monoinumazioni 25li che passano da una superficie di mq. 352 a mq. 157.

La variante prevede inoltre la creazione di un "area di rispetto" di mq. 310 attualmente libera da qualsivoglia destinazione d'uso, studiata appositamente per eventuali ampliamenti "alternativi" o della novella area per inumazione, o del prolungamento lungo il muro di cinta a nord-est delle edicole private eliminate dalla presente variante.

Si riporta un estratto fuori scala delle modifiche apportate dalla variante con l'individuazione schematica delle possibili aree per ampliamento.



PROCEDURA

L'adozione dei Piani Cimiteriali avviene ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e del punto 10 della Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24 "Regolamento di polizia mortuaria - Circolare esplicativa".

Su tale impianto normativo è stata successivamente introdotta la L.R. n. 5 del 15 marzo 2001 in attuazione del D.Lgs 112/98 – "Decentramento funzioni agli enti locali". In essa, come chiarito anche dalla nota della Regione Piemonte - Direzione Sanità Pubblica datata 6 giugno 2001, è previsto che l'Amministrazione Comunale interessata invii all'A.S.L. territorialmente competente la richiesta di parere, allegando alla stessa la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della documentazione prevista dalla norma. L'A.S.L. esprime il proprio parere obbligatorio e lo invia ai Comuni interessati. Conseguentemente l'iter è concluso.

Pur non essendo trattato specificatamente dalla normativa, il caso della "**Modifica al Piano Regolatore Cimiteriale**" viene adottato, per analogia, secondo il medesimo iter procedurale della approvazione.

CONSIDERAZIONI DELL'UFFICIO

In relazione alla risposta dell'Amministrazione rispetto alle esigenze della comunità islamica, si evidenzia che al momento non è stata prevista la costruzione di una struttura che permetta il **rito del lavaggio e della cura del cadavere**, atto che per i musulmani è parte integrante della sepoltura. La procedura dell'abluzione avviene in ossequio alla specifica normativa locale di polizia mortuaria e quindi non necessita di previsione di spazio specifico nell'ambito dell'impianto cimiteriale in quanto avviene nel luogo dove viene predisposto il feretro (ospedale, obitorio, etc.).

In relazione all'eliminazione delle edicole private 99li si chiarisce quanto segue.

In sede di elaborazione del Piano Regolatore Cimiteriale, per giungere alla determinazione di un criterio oggettivo di previsione delle aree da destinare **all'edificazione delle edicole funerarie** private era stato assunto, in relazione alle aree effettivamente occupate, un valore di riferimento pari al **25,37%** che costituiva la **percentuale massima** di aree di cui doveva essere dotato ciascun cimitero e rispetto alla quale ogni impianto si doveva confrontare. Nel caso del Cimitero Urbano, la percentuale delle aree già occupata dalle edicole risultava essere pari al **33,34%**, cioè circa **l'8% in più** rispetto al valore di riferimento, tuttavia considerata quale impostazione **non prescrittiva sotto l'aspetto della normativa sovraordinata** e adottata nel tentativo di dotarsi della possibilità di un raffronto oggettivo. In particolare, l'obiettivo era quello di calmierare, nell'ambito degli impianti cimiteriali, l'utilizzo in riferimento a concessioni novantanovenali che risultano particolarmente onerosi per ciò che attiene il consolidamento dell'utilizzazione del suolo.

Con la presente modifica tale percentuale viene leggermente ridimensionata, in conseguenza dell'eliminazione di una cospicua quantità di edicole (34 edicole 99li), passando

pertanto dal 33,34% al **32,49%**, come da conteggi di cui all'allegato "Tabella verifica edicole funerarie".

E' inoltre importante rilevare **l'incremento della superficie destinata ad inumazione** che passa da circa mq. 3.400 disponibili a circa mq. 4.070, dato anch'esso appurabile dall'allegato "Verifica dimensionale".

ELABORATI PROGETTUALI

Il progetto di modificazione si compone dei seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa** (e allegati);
- **Planimetria Piano Regolatore Cimiteriale - Impianto Cimitero Urbano (Scala 1:500)**
 - Stato di fatto;
- **Planimetria Piano Regolatore Cimiteriale - Impianto Cimitero Urbano (Scala 1:500)**
 - Progetto.

Tanto si comunica per i provvedimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, 15 Giugno 2010

IL TECNICO ISTRUTTORE
(Arch. Elisabetta PRATO)

Visto: IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro MOLA)

EP/ep

ALLEGATI:

- VERIFICA DIMENSIONALE
- SCHEDA DI VERIFICA: CIMITERO URBANO
- TABELLA VERIFICA EDICOLE FUNERARIE

VERIFICA DIMENSIONALE

In relazione alle modifiche apportate dalla presente variante, la normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo, esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati nell'ultimo decennio, come di seguito indicato.

SUPERFICI DESTINATE ALL'INUMAZIONE (CAMPI COMUNI)

L'art. 58 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" stabilisce che la superficie destinata ai campi comuni deve essere prevista in modo da superare del 50% l'area utilizzata per le inumazioni effettuate nell'ultimo decennio, aumentata di una quota destinata all'inumazione delle salme non completamente mineralizzate (effettuate a seguito di estumulazioni) e tenuto conto di eventuali eventi straordinari che possono richiedere un gran numero di inumazioni.

Tale verifica verrà ovviamente effettuata esclusivamente sul **cimitero del capoluogo**.

DATI REPERITI dalla RELAZIONE del PIANO REGOLATORE CIMITERIALE:

Aree per inumazioni a disposizione:		1.290.5 mq.¹
Area per inumazione in progetto:		1070 mq.
Inumazioni nell'ultimo decennio ² :	x	77 n.
Dimensione media ³ :	y	3,50 mq.
Dimensione necessaria per le inumazioni nel prossimo decennio		$z = x * y + x * y * 50\%$ 404,25 mq.
Area per reinumazione delle salme non completamente mineralizzate ⁴	$w = z * 0,30$	121,28 mq.
Aree destinate ad eventi straordinari ⁵	$j = z/6$	67,38 mq.
Totale		592,91 mq.

Dai conteggi effettuati il Cimitero Urbano risulta verificato rispetto ai minimi di legge, ed incrementato di una quota rilevante di superficie destinata ad inumazione (1.290.5 mq. + 1.070 mq. = 2.360.5 mq. > 593 mq.) a vantaggio del rispetto dei requisiti normativi.

¹ Il dato fa riferimento a quello del documento di progetto originario (1.560 mq.) (Dato riferito a settembre 2001) decurtato della superficie, per eccesso, delle inumazioni degli ultimi 10 anni (77 x 3.50 mq.= 269.5 mq.) da cui mq. 1.290.5 (mq. 1.560 – mq.269.5). Si noti che tale dato è da considerarsi largamente cautelativo in quanto non ha preso in considerazione le avvenute riesumazioni.

² Dall'anno 2000 ad oggi

³ Consiglio Nazionale delle Ricerche "Manuale dell'architetto" terza edizione, pag.428

⁴ Previste dall'art.86 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, si stimano al 30%.

⁵ La maggiore assegnazione di terreno per l'eventualità di epidemie, è valutata pari ad un sesto dell'area totale occorrente per le inumazioni ordinarie (Consiglio Nazionale delle Ricerche "Manuale dell'architetto" terza edizione, pag.428)

Da segnalare che, nei campi comuni, la ripartizione della superficie dei lotti individuata negli elaborati grafici vigenti, è del tutto indicativa, pertanto la numerazione segnalata nella planimetria generale del Cimitero Urbano non corrisponde alle monoinumazioni possibili.

SCHEDA DI VERIFICA

Si riporta di seguito la scheda di verifica tratta dalla relazione di corredo al Piano Regolatore Cimiteriale approvato, che riporta la verifica dimensionale dell'impianto del cimitero urbano (effettuata nel 2002), e l'analisi dei dati relativi alle modalità di sepoltura.

Tale verifica, non è stata oggetto della presente variante in quanto non è stata effettuata un ricognizione delle preesistenze; le modifiche alla scheda (evidenziate in **grassetto colore rosso**) si limitano all'indicazione delle variazioni apportate dalla presente modifica.

Impianto

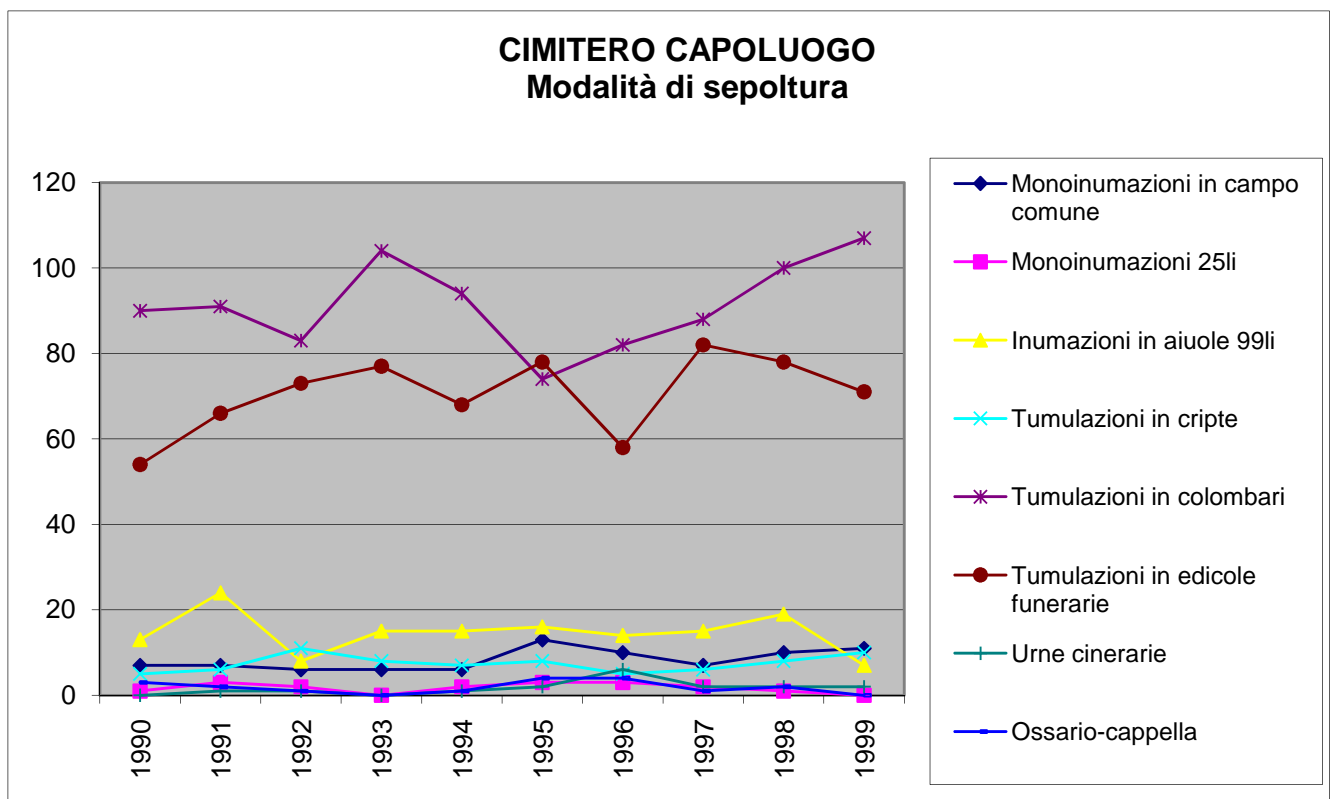
CAPOLUOGO



Modalità di sepoltura

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	somma
Inumazioni in campo comune	7	7	6	6	6	13	10	7	10	11	83
Monoinumazioni 25li	1	3	2	0	2	3	3	2	1	0	17
Inumazioni in aiuole 99li	13	24	8	15	15	16	14	15	19	7	146
Tumulazioni in cripte	5	6	11	8	7	8	5	6	8	10	74
Tumulazione in colombari	90	91	83	104	94	74	82	88	100	10	913
Tumulazione in edicole funerarie e sepolcreti	54	66	73	77	68	78	58	82	78	71	705
Urne cinerarie	0	1	1	0	1	2	6	2	2	2	17

Ossario-cappella	3	2	1	0	1	4	4	1	2	0	18
TOTALE	173	200	185	210	194	198	182	203	220	111	
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
Inumazioni in campo comune (aggiornamento maggio 2010)											77



Descrizione del luogo	Il cimitero del capoluogo è sito a Nord del centro abitato ai piedi dell'altopiano detto "del Famolasco". Esso è delimitato: ad est dalla strada provinciale detta "Reale"; a Nord da parcheggio pertinenziale adiacente alla strada vicinale detta "del Gatto"; ad Ovest dal Naviglio di Bra ed a Sud dal parcheggio di pertinenza del cimitero stesso.
-----------------------	--

Superficie complessiva dell'impianto	mq. 49.135 circa
--------------------------------------	------------------

Superficie destinata all'inumazione (campi comuni)	Mq. 3.400 circa di cui 2.360.5 mq. a disposizione a fronte della superficie necessaria a norma di legge di mq. 593⁶
Presenza di acqua potabile e dotazione di servizi igienici a disposizione del pubblico e del personale addetto al cimitero	Nella struttura è presente un solo blocco di servizi igienici, che, data l'attuale estensione del cimitero, risulta insufficiente. L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area e segnalate in cartografia.
Altezza recinzione	A norma.
Parcheggi	L'impianto cimiteriale è servito da due parcheggi posti rispettivamente: in corrispondenza dell'entrata principale, della superficie di mq. 1.956, corrispondente ⁷ a n. 75 posti auto (di cui n. 2 riservati a persone portatrici di handicap) e a nord dell'impianto (accesso al nuovo ampliamento) di mq. 990, pari a 38 posti auto (di cui n. 1 riservato a persone portatrici di handicap). A questi si prevede l'aggiunta di un'area a parcheggio prevista dalla Variante n. 10 al P.R.G.C. di mq. 6.500, pari a 250 posti, di cui n. 5 riservati a persone portatrici di handicap.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE DISPONIBILITA'

	N.unità totali esistenti	N.unità non occupate (Spazi liberi)	N.unità in vendita	N.unità vendute in attesa di utilizzo	Esigenze previste a dieci anni ⁸	Progetto
Ossari	1102	422	420	2	27	Invariati
Colombari	4657	1042	149	893	1680	Realizzazione colombari (nuovo ampliamento) ⁹
Edicole funerarie	598+230*	130*	116*	14*	0	Eliminazione di n. 34 edicole

⁶ Vedi capitolo precedente "Verifiche dimensionali – Superfici destinate all'inumazione (campi comuni)" della presente Relazione.

⁷ Si adotta il criterio dimensionale proposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del 29 ottobre 1999 n. 563-13414 - art. 25 comma 6 (un posto macchina ogni 26 mq.)

⁸ Le previsioni sono calcolate sulla base degli algoritmi e dei criteri descritti precedentemente.

⁹ Il blocco colombari localizzato nel nuovo ampliamento e denominato VII gruppo – I lotto, è già strutturalmente predisposto per essere raddoppiato assialmente rispetto al vano scale-ascensore; la realizzazione di questo II lotto è stata deliberata con D.G.C. n. 495 del 1° giugno 1994 (dato fornito dal Dipartimento Lavori Pubblici).

Aiuole 99li per inumazione	247+50*	42*	42*	0*	0	Eliminazione di n. 3 aiuole
Monoinumazioni 25li	133	17	17	0	¹⁰	Eliminazione di una superficie di Mq. 195
Cripte	89+6*	0*	0*	0*	0	Invariate
Cellette per urne cinerarie	80	63	63	0	0	Invariate

* nuovo ampliamento

ULTERIORI PRESCRIZIONI PROGETTUALI

L'edificazione nel Cimitero Urbano è stata condotta, nel corso dei decenni, in un contesto normativo che, non fornendo indicazioni particolari relativamente a tipologie e destinazioni, ha generato una situazione architettonica spesso disorganica e confusa.

Si denota inoltre che anche le prescrizioni di materiali previste dalla D.G.C. n. 71 del 29.06.1995 risultano spesso non rispettate.

Nonostante sia difficile porre rimedio a tale situazione, si ritiene opportuno suggerire la redazione di uno specifico "*Manuale delle tipologie ed accorgimenti*". Alcune linee guida possono essere già anticipate ed essere rese prescrittive:

- le aiuole addossate al muro di recinzione dovranno essere destinate all'edificazione di edicole funerarie, per continuità e completamento del fronte già quasi completamente occupato da questo tipo di costruzioni;
- in caso di intervento in aiuole che si trovano a ridosso di lati ciechi di cappelle, potrà essere consentita la sola edificazione di edicola funeraria, salvo differente prescrizione cartografica;
- in generale, si dovranno evitare incoerenti mescolanze di organismi architettonici, individuando, rispetto alle zone specifiche in parte già edificate, una prevalenza di tipologie che sarà di riferimento per i futuri interventi;
- sia disposto un adeguato smaltimento delle acque piovane dalla copertura;
- gli spazi identificati con i nn. 586, 587, 594 e 594 bis dovranno mantenere la destinazione ad "*Aiuole 99li per inumazione e costruzione cripte*";
- **Le inumazioni all'interno della nuova "area per inumazione rivolta verso La Mecca" hanno concessione 25le eventualmente prorogabile.**

ALTRE PRESCRIZIONI

- Costruzione di servizi igienici (prevedendo anche struttura per disabili) da realizzare nel nuovo ampliamento;
- Alberatura nel nuovo ampliamento;
- Alberature in corrispondenza del perimetro dei campi comuni;
- Aree verdi di fronte ai colombari del VII gruppo e nell'area in prossimità dell'ossario comune;
- Realizzazione area per dispersione ceneri;

¹⁰ Queste concessioni, a scadenza 25le, risultano essere già state rinnovate e quindi non interessano le previsioni a 10 anni.

- Realizzazione cinerario comune;
- Costruzione nuovi colombari (è già previsto il raddoppio della struttura esistente nel nuovo ampliamento – vedere nota pagina precedente);
- Installazione di servoscala nei blocchi colombari del V e VI gruppo;
- Installazione rampe per il superamento del dislivello costituito dagli scalini agli ingressi dei colombari del IV gruppo;
- Segnalazione dei posti auto riservati alla sosta delle autovetture a servizio delle persone disabili;
- Installazione della segnaletica prevista dall'art. 4.3 del D.M. 236/89;
- Realizzazione nuova camera mortuaria;
- Sistemazione dello spazio esterno ingresso Nord;
- Realizzazione di pista ciclo-pedonale lungo il lato ovest;
- **Realizzazione di siepe di delimitazione per la nuova “area per inumazione rivolta verso La Mecca”.**

TABELLA VERIFICA EDICOLE FUNERARIE

PERCENTUALE DI RIFERIMENTO 25,37% - STATO DI FATTO

CIMITERO	A superficie totale	B superficie aiuole 99li per edicole	C % superficie destinata a edicole	D unità in vendita	E superficie corrispondente (D*8mq.)	superficie attualmente occupata (B-E)	F % superficie occupata da edicole	differenza rispetto alla % di riferimento (25,37%-F)	G superficie corrispondente	H n. aiuole corrispondenti	esigenze future (H-D)
capoluogo	49135	17309,64	35,2	116 ¹¹	928	16381,64	33,34	-8,0	-3916,09	-490	-606

PERCENTUALE DI RIFERIMENTO 25,37% - PROGETTO

CIMITERO	A superficie totale	B superficie aiuole 99li per edicole	C % superficie destinata a edicole	D unità in vendita	E superficie corrispondente (D*8mq.)	superficie attualmente occupata (B-E)	F % superficie occupata da edicole	differenza rispetto alla % di riferimento (25,37%-F)	G superficie corrispondente	H n. aiuole corrispondenti	esigenze future (H-D)
capoluogo	49135	16889,64	34,4	116 ¹²	928	15961,64	32,49	-7,1	-3496,09	-437	-553

¹¹ Dato riferito a settembre 2001

¹² Dato riferito a settembre 2001